



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale
Divisione VI - RIS



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

U.prot DSA-2008-0037578 del 17/12/2008

Indirizzi in allegato

Pratica N.:

Rif. Mittente:

OGGETTO: Autorizzazione integrata ambientale relativa alla Centrale termoelettrica E.ON. PRODUZIONE S.p.A. di Monfalcone (GO) - Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 della legge n. 241/1990 e s.m.i., e dell'art. 5, comma 10 del D.Lgs.n. 59/2005 e s.m.i.

Si trasmette in allegato il resoconto verbale della riunione del 4 dicembre 2008 della Conferenza di servizi di cui all'oggetto, modificato alla luce delle osservazioni fatte pervenire dal Ministero dello sviluppo economico (prot.n. DSA/2008/36544 del 10.12.2008)

IL DIRIGENTE
(Dott. Giuseppe Lo Presti)

Elenco indirizzi

Al Presidente della Regione
Autonoma Friuli Venezia Giulia
Piazza dell'Unità d'Italia, 1
4121 Trieste (TS)
Fax n. 040 3773702

Al Presidente della Provincia di
Gorizia
C.so Italia, 55
34170 Gorizia (GO)
Fax. n. 0481 536354

Al Sindaco del Comune di
Monfalcone
Piazza della Repubblica, 8
34074 Monfalcone (GO)
Fax. n. 0481 494308

Al Ministero dell'interno
Ufficio di Gabinetto
Fax n.06/45649392
Dipartimento Vigili del Fuoco
Fax n. 06/7187766
Piazzale Del Viminale
00184 Roma (RM)

Al Ministero del lavoro, della
salute
e delle politiche sociali
Ufficio di Gabinetto - Settore
Salute
Fax n.06/59945528
Dipartimento Prevenzione
Salute
Fax n.06/59943554
Via Veneto 56
00187 Roma

Al Ministero dello sviluppo
economico
Ufficio di Gabinetto
Fax n.06/420434709
DG Energia e Risorse Minerarie

Fax n.06/47887783
Via Molise, 2
00187 Roma

All'ISPRA (ex APAT)
Commissario Straordinario
via Vitaliano Brancati ,48
00144 Roma
Fax. n. 06 50072389

Al Presidente della
Commissione
istruttoria IPPC c/o ISPRA (ex
APAT)
via Vitaliano Brancati, 48
00144 Roma
Fax. n. 06 50072904

Alla Direzione per la qualità
della vita
SEDE

E.ON Produzione S.p.A. (ex
Endesa Italia S.p.A.)
Via Mangili 9
00197 Roma
Fax. n. 06 32898564

IL PRESENTE VERBALE
UNITAMENTE AGLI
ALLEGATI È FORMATO
DA UN SOLO
DOCUMENTO
C.M.R.



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Salvaguardia Ambientale

OGGETTO: Autorizzazione integrata ambientale relativa alla Centrale termoelettrica E.ON. Produzione S.p.A. di Monfalcone (GO).

**RESOCONTO VERBALE
DELLA CONFERENZA DI SERVIZI del 4 dicembre 2008**

Il giorno 4 dicembre 2008, alle ore 11:00, presso la sede del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in Roma, si è riunita la Conferenza di Servizi convocata, ai sensi dell'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e dell'art. 5, comma 10, del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 e s.m.i., con nota prot. n. DSA/2008/022059 del 7 agosto 2008 e rinviata con note prot. n. DSA/2008/026370 del 24 settembre 2008 e prot. n. DSA/2008/033862 del 21 novembre 2008, ai fini del rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA) per la Centrale termoelettrica E.ON. Produzione S.p.A. (ex Endesa Italia) di Monfalcone (GO).

Alla riunione partecipano i rappresentanti del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, del Ministero dell'interno e del Ministero dello sviluppo economico, Amministrazioni espressamente indicate dall'art. 5, comma 10, del D.Lgs. n. 59/2005, i rappresentanti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, della Provincia di Gorizia e del Comune di Monfalcone, Amministrazioni competenti in materia ambientale a norma della medesima disposizione, e i rappresentanti dell'ISPRA per l'espressione del parere sugli aspetti di monitoraggio e controllo ai sensi dell'art. 5, comma 11, del D.Lgs. n. 59/2005. Risultano assenti i rappresentanti del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali. Intervengono, inoltre, i rappresentanti della Commissione IPPC a supporto del Ministero (*All. I*).

Il Presidente apre la riunione proponendo alla Conferenza, che approva, il seguente O.d.G.:

1. discussione in merito al parere istruttorio reso dalla Commissione IPPC in data 20 novembre 2008, comprensivo del piano di monitoraggio e controllo, in riferimento alla conduzione dell'impianto esistente;
2. esame delle osservazioni della E.ON. Produzione S.p.A. pervenute con nota del 3 dicembre 2008, prot. n. 1073 e decisione in merito all'audizione in proposito dei rappresentanti della Società.

Il rappresentante del Ministero dell'interno esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale, fermo restando, per quanto riguarda le modifiche proposte all'impianto esistente, l'obbligo per il gestore di richiedere le autorizzazioni di cui al D.P.R. 12 Gennaio 1998, n. 37 "*Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi a norma dell'articolo 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59*", secondo le modalità di cui al D.M. 4 maggio 1998; nonché l'obbligo di verificare se tali modifiche comportino un assoggettamento al decreto legislativo n. 334/1999 e s.m.i. in materia di rischi di incidenti rilevanti.

Il rappresentante del Ministero dello sviluppo economico esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ed informa che entro il primo semestre 2009, convocata la riunione conclusiva della Conferenza di servizi ai fini dell'acquisizione dell'Intesa favorevole della Regione territorialmente interessata e delle posizioni delle altre Amministrazioni coinvolte, si provvederà alla conclusione del procedimento di cui al decreto legge 7 febbraio 2002, n. 7, convertito con modificazioni dalla legge 9 aprile 2002, n. 55, per l'autorizzazione alla modifica con trasformazione in ciclo combinato della sezione 4 con conseguente dismissione della sezione 3.

Il rappresentante della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale.

Il rappresentante della Provincia di Gorizia esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione.

Il rappresentante del Comune di Monfalcone esprime parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione.

Inoltre, richiede che nell'autorizzazione venga espressamente richiamato il Protocollo d'Intesa tra la Regione, gli Enti Locali e l'Azienda "*sulla configurazione futura e sugli aspetti correlati al funzionamento della centrale termoelettrica di Monfalcone*" del 29 luglio 2004 (All. 2).

La Conferenza esprime parere favorevole a udire i rappresentanti della E.ON. Produzione S.p.A. I rappresentanti dell'Azienda richiamano quanto riportato nella nota del 3 dicembre 2008, prot. n. 1073, che si allega al presente verbale (All. 3).

Il rappresentante della Commissione IPPC dichiara che le osservazioni illustrate possono essere accolte senza che ciò comporti una modifica sostanziale del parere istruttorio.

Il rappresentante dell'ISPRA manifesta la disponibilità a procedere all'eventuale adeguamento del piano di monitoraggio e controllo alla luce delle correzioni che verranno apportate al parere.

La Conferenza delibera:

- a) **di dare mandato alla Commissione IPPC di adeguare il parere istruttorio alla luce delle osservazioni dal gestore con nota n.1073 del 3 dicembre 2008 che siano ritenute condivisibili;**
- b) **di esprimersi favorevolmente in merito al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale all'esercizio della centrale termoelettrica di Monfalcone (GO) di cui alla domanda presentata in data 28 dicembre 2006 da ENDESA Italia S.p.A. (ora E.ON. Produzione S.p.A.) con sede in Roma, via Mangili 9, alle condizioni di cui al parere istruttorio della Commissione IPPC del 20 novembre 2008, come adeguato ai sensi della lett. a).**



Il presente verbale sarà inviato alle Amministrazioni non presenti alla Conferenza nonché alle Amministrazioni presenti, ai sensi degli artt. 14 e ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

Il Presidente alle ore 12:30 dichiara conclusa la seduta.

A handwritten signature in black ink, appearing to be the initials 'MF' or similar, located in the bottom right corner of the page.

Allegato I

Elenco nominativo dei rappresentanti

Nominativo	Ente rappresentato
Dott. Giuseppe Lo Presti	Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare – Direzione per la salvaguardia ambientale
Ing. Concetto Aprile	Ministero dell'interno
assente	Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali
Dott. Catello Sorrentino Ing. Katia Petrillo	Ministero dello sviluppo economico
Ing. Pierpaolo Gubertini	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Dott. Pierpaolo Tonzig	Provincia di Gorizia
Ing. Emiliano Sandrin	Comune di Monfalcone
Dott.ssa Grazia Gerratana	Commissione IPPC
Ing. Roberto Borghesi	ISPRA

Si riporta di seguito l'elenco degli altri partecipanti e le deleghe.



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
 Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale

Conferenza dei Servizi del 4 dicembre 2008

Centrale Termoelettrica E.ON. Produzione di Monfalcone (GO) - Procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi del Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59

NOME E COGNOME	ENTE O SOCIETA' DI APPARTENENZA	RECAPITO TELEFONICO	FAX	E-MAIL (indirizzo e-mail nominativo per accreditalimento all'area riservata del sito web della DSA per la consultazione dei documenti)	FIRMA
Carla APRILE	Min. Ambiente - DMS94	334.684.2759	06.7187766	apri.le.contorvf@libero.it	<i>Carla Aprile</i>
ENRICO SPERANTINO	HSE - GERM. 04 XII	0647052589	06.47887783	enr.elle.sorrentino@siluppoeconomico.mi.it	<i>Enrico Sperantino</i>
KATIA PETRILLO	MSE - GERM. 04 XII	06.47052306	06.47887783	Katia.petrillo@siluppoeconomico.gov.it	<i>Katia Petrillo</i>
PAOLA GIARDINO	COMUNE DI MONFALCONE	329210108		paolagina@comune.monfalcone.go.it	<i>Paola Giardino</i>
GIULIA GERKANI	NDC - IPPC	335-7130883		SALVAGERDATTAN@LIBERO.IT	<i>Giulia Gerkani</i>
ROBERTO BOLCHESI	ISPR	06.5072976	-	roberto.bolchesi@oppat.it	<i>Roberto Bolchesi</i>
LIANA DE NOIA	ISPR	06.5074119		liana.de.noia@oppat.it	<i>Liana De Noia</i>
FRANCESCO FERRARINI	ISPR	06.50072210		francesco.ferrarini@oppat.it	<i>Francesco Ferrarini</i>
EMILIANO SANBONICOLI	COMUNE DI MONFALCONE	3347273754		emiliano.sanbonicoli@comune.monfalcone.go.it	<i>Emiliano Sanbonicoli</i>
PIERPAOLO TONZIG	PROVINCIA DI GORIZIA	0431385285	0431385482	PIERPAOLO.TONZIG@PROVINCIA.GORIZIA.IT	<i>Pierpaolo Tonzig</i>
PIERPAOLO GUBERTINI	REGIONE FVG	04033774058		PIERPAOLO.GUBERTINI@REGIONE.FVG.IT	<i>Pierpaolo Gubertini</i>
ANTONIO D. MILILLO	MIN. AMBIENTE e TM	06.57225724	06.57225068	antonio.d.milillo@ambiente.it	<i>Antonio D. Milillo</i>
GIUSEPPE LO PRESTI	"	06.57225050	"	lopresti.giuseppe@ambiente.it	<i>Giuseppe Lo Presti</i>

[Handwritten signature]



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

AREA RISCHI INDUSTRIALI
 Largo Santa Barbara - Capannelle - 00178 ROMA; fax 06-716362515
 e-mail: prev.rischindustriali@vigilfuoco.it

MESSAGGIO FAX

Prot. DCPST/A4/RA/2941 del 2/12/2008

Numero pagine (inclusa la presente): 1 (una)

DESTINATARI	N. FAX
MINISTERO AMBIENTE E TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	06/5722.50.68

e, per conoscenza:

UFFICIO DEL CAPO DEL CNVVF	06.4654.9786
DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA	06.716362515
DIREZIONE REGIONALE VIGILI DEL FUOCO SPDC PER IL FRIULI	040.635660
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO GORIZIA	0481.596313

Oggetto: Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 5, comma 10, del D. Lgs. 59/2005, per il rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale per la centrale termoelettrica E.ON Produzione di MONFALCONE (GO), in data 4 dicembre 2008 (ore 10.00).

Con riferimento alla nota DSA-2008-0033862 del 21.11.2008 di pari oggetto e a parziale modifica della nota prot. RA/2730 del 24.10.2008 di questa Area Rischi Industriali, si comunica che alla Conferenza dei Servizi in data 4 c.m. parteciperà lo scrivente dirigente e/o l'ing. Paola DE NICTOLIS.

 IL DIRIGENTE SUPERIORE
 (Dott. Ing. Concetto APPELLE)



GO4D08A1A

Ministero Sviluppo Economico
Dipartimento Competitività
INTERNO - 02/12/2008 - 0050727
Struttura : DG Energia e Risorse Minerarie



Ministero dello Sviluppo Economico

Dipartimento per la Competitività
Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie
Ufficio XII - Produzione di energia elettrica
Via Molise, 2 - 00187 Roma
Centralino 06/47051
Fax diretto 06/47887783

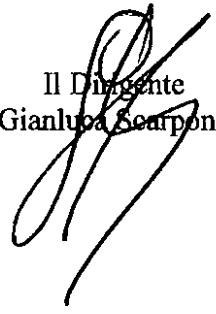
Dott. Catello Sorrentino
Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie
Ufficio XII
SEDE

Ing. Katia Petrillo
Direzione Generale Energia e Risorse Minerarie
Ufficio XII
SEDE

OGGETTO: Convocazione Conferenza di Servizi di cui all'art. 5, comma 10, del D.Lgs. n. 59/05 per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per la centrale termoelettrica E.ON Produzione S.p.A. di Monfalcone.

Con riferimento alla nota n. 33862 del 21/11/2008 con la quale il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ha convocato la riunione della conferenza di servizi per il giorno 4 dicembre 2008, ore 10, presso il Ministero dell'Ambiente, via Capitan Bavastro, ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per la centrale termoelettrica E.ON Produzione di Monfalcone, si incarica la S.V. di partecipare alla menzionata riunione in rappresentanza dell'ufficio, competente per l'istruttoria ai sensi della L. 55/2002.

Il Dirigente
Gianluca Scarponi



Casano Luana
 Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
 e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

E.prol DSA - 2008 - 0037544 del 17/12/2008

Da: De Gregorio Marzia
Inviato: mercoledì 17 dicembre 2008 13.31
A: A: DSA-RIS
Oggetto: I: Delibera di delega
Allegati: DGR1042_5_16_07_11_53_15_AM.pdf

Da: Gubertini Pierpaolo [mailto:pierpaolo.gubertini@regione.fvg.it]
Inviato: martedì 16 dicembre 2008 10.13
A: De Gregorio Marzia
Oggetto: I: Delibera di delega

Da: Gubertini Pierpaolo
Inviato: martedì 16 dicembre 2008 10.00
A: degregorio.marzia@ambiente.it
Oggetto: I: Delibera di delega

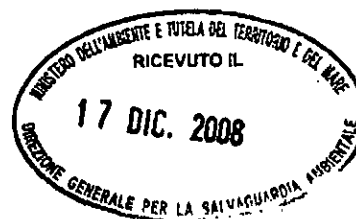
Da: Gubertini Pierpaolo
Inviato: martedì 9 dicembre 2008 16.32
A: roberta.nigro@apat.it
Oggetto: Delibera di delega

Trasmetto, come richiesto in occasione della riunione IPPC del 4/12/2008 per la centrale E.ON Produzione (ex ENDESA), la delibera di delega (n. 1042 dd. 11/5/2007), reperibile anche sul sito della Regione FVG all'indirizzo:

http://www.regione.fvg.it/asp/delibereInternet/asp/internet/layout2008_2.asp?pag=1&tx_dataDel=&uf=&num=1042&key=&submit4=vai+%3E

Cordiali saluti.

Ing. Pierpaolo Gubertini
 Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
 Direzione centrale ambiente e lavori pubblici
 Servizio tutela da inquinamento atmosferico
 acustico e ambientale
 via Giulia 75/1 - 34126 TRIESTE
 tel: 040-3774058 fax: 040-3774410
 e-mail: pierpaolo.gubertini@regione.fvg.it



17/12/2008

DGR 1042 dd. 11.5.2007

Visto il Decreto Legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";

Considerato che il citato D.Lgs. n. 59/2005, ha abrogato e sostituito il D.Lgs. n. 372/1999, ampliando la competenza, relativamente al rilascio di autorizzazioni integrate ambientali, anche ai nuovi impianti;

Visto in particolare l'art. 5, comma 9, del D.Lgs. n. 59/2005, con il quale viene disposta, ai fini dello svolgimento delle attività istruttorie e di consulenza tecnica connesse al rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali di competenza statale, la costituzione, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, di una Commissione istruttoria IPPC composta da esperti di elevata qualificazione;

Considerato che la suddetta Commissione è di volta in volta integrata, al fine di garantire il necessario coinvolgimento degli enti territoriali, per le attività relative a ciascuna domanda di autorizzazione, da esperti nominati dalla regione, dalla provincia e dal comune territorialmente competenti;

Vista la nota, prot. n. DSA/2005/09918 dd. 19/04/2005, con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ha chiesto alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di designare, indicandone le competenze specifiche, uno o più esperti, tra i quali individuare, di volta in volta, chi andrà ad integrare la Commissione per ciascuna istruttoria relativa all'ambito territoriale di pertinenza;

Visto il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. DEC/DSA/2006/01363 del 18/12/2006, con il quale è stata costituita, presso il Ministero medesimo, la summenzionata Commissione IPPC;

Vista la nota prot. n. IPPC/2007/00046 dd. 23/03/2007 e pervenuta in data 05/04/2007, con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ha chiesto alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di indicare l'esperto che integrerà la Commissione IPPC, relativamente allo svolgimento dell'attività istruttoria riguardante il rilascio, alla Società ENDESA ITALIA S.P.A., dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per la centrale termoelettrica di Monfalcone (GO);

Ritenuto che la nomina in argomento debba manifestarsi con pronunciamento della Giunta regionale;

Visto l'art. 21, comma 1, lettera e), del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con il Decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres. e successive modifiche ed integrazioni;

Visto l'art. 95, dell'Allegato A, alla delibera della Giunta regionale n. 1348 del 15/06/2006, che costituisce parte integrante della stessa, recante "Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative direzionali della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", il quale, tra l'altro, prevede che il Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico e ambientale cura gli adempimenti regionali in materia di autorizzazione ambientale integrata;

MF

La Giunta regionale, all'unanimità,

DELIBERA

di designare l'ing. Pierpaolo Gubertini, Direttore del Servizio Tutela da Inquinamento Atmosferico, Acustico e Ambientale della Direzione Centrale Ambiente e lavori Pubblici, quale esperto che integri la Commissione IPPC, relativamente allo svolgimento dell'attività istruttoria riguardante il rilascio, alla Società ENDESA ITALIA S.P.A., dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per la centrale termoelettrica di Monfalcone (GO).

WP



PROVINCIA DI GORIZIA

Corso Italia, 55 Tel. 0481/3851 - Fax 0481/530297 - Cod. Fisc. e P. IVA 00123060311 Email fabrizio.mores@provincia.gorizia.it

Direzione territorio e ambiente

Prot. 34388/08

Gorizia, - 3 DIC. 2008

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale
Divisione VI - Rischio industriale - Prevenzione e Controllo integrati dell'inquinamento

Via Capitan Bavastro n° 174
00154 ROMA

Oggetto: delega a rappresentare la Provincia di Gorizia nella Conferenza dei servizi dd. 4 dicembre 2008 ai sensi all'art. 5, comma 10 del D.Lvo. 59/2005 per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale (A.I.A.) della Società E.ON Produzione (ex Endesa Italia S.p.A.).

Con la presente si delega il dott. Pierpaolo Tonzig a rappresentare la Provincia di Gorizia alla Conferenza dei Servizi, di cui all'art. 5, comma 10 del D.Lvo 59/2005, convocata per il giorno 4 dicembre 2008 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) relativamente all'impianto sito nel Comune di Monfalcone (GO) della Società E.ON Produzione (ex Endesa Italia S.p.A.).

Il Presidente
Enrico Smerghetta



WP



Comune di Monfalcone
 Provincia di Gorizia
 piazza della Repubblica 8
 I-34074 Monfalcone | Go
 www.comune.monfalcone.go.it

Ambiente
 Viale san Marco 9
 34074 Monfalcone GO
 tel. 0481 494474 fax 0481 45889
 e-mail: ambiente@comune.monfalcone.go.it
 c. f. e p. iva 00123030314

Monfalcone, 3 dicembre 2008

Oggetto: Trasmissione documenti.

Con riferimento alla conferenza di servizi per l'autorizzazione integrata ambientale relativa alla E.On. Produzione (già Endesa) si trasmettono in allegato le deliberazioni giuntali n. 65/322 dd. 22.09.'08 e n. 79/387 dd. 10.11.'08.

Si delega altresì con la presente l'ing. Emiliano Sandrin, dipendente di questa Amministrazione, a partecipare alla conferenza di servizi già fissata per la data del 4 dicembre p.v.

Distinti saluti.

- Il Vice Sindaco -
 - Silvia Altran -

le Al.

MONFALCONE

Per informazioni: dott.ssa Laura Maria Weffort ☎ 0481 494474
 E-mail: laura.weffort@comune.monfalcone.go.it fax: 0481 45889

lw

APPROVATO CON

DC/DG. N. ~~65/399~~ DD. 22 SET. 2008

COMUNE DI MONFALCONE



Il Segretario Generale

CONFERENZA DEI SERVIZI
Per Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)
Centrale termoelettrica di Monfalcone

Seduta del 25 settembre 2008

Premesso che con protocollo d'intesa sottoscritto in data 29/07/2004 da parte della Regione FVG, della Provincia di Gorizia, del Comune di Monfalcone e della società Endesa Italia Spa (allora proprietaria della centrale termoelettrica di Monfalcone ora di proprietà di E.ON Produzione-nuovo gestore) sono stati assunti tra le parti precisi impegni sulla configurazione futura e sugli aspetti correlati al funzionamento della centrale termoelettrica di Monfalcone, impegni non solo di carattere tecnico e di rilevanza strategica generale per il territorio, oltre che di preminente valenza ambientale ma anche di tipo temporale per la conclusione dell'articolato processo di trasformazione a ciclo combinato a gas dei gruppi 3 e 4 attualmente funzionanti ad olio combustibile e di ambientalizzazione delle sezioni 1 e 2.

In estrema sintesi il citato protocollo d'intesa prevede:

- 1) la trasformazione a ciclo combinato a gas delle attuali sezioni 3 e 4 (ora a ODC), con dismissione della sezione 3 ed esercizio della sola sezione 4 trasformata, con evidenziazione dei seguenti principali vantaggi:
 - 1.1) miglior rendimento (56%);
 - 1.2) minori emissioni al camino;
 - 1.3) minori quantità di rifiuti prodotti;
 - 1.4) riduzione della potenza termica dissipata.
- 2) ambientalizzazione dei gruppi 1 e 2 (alimentate a carbone) per
 - 2.1) riduzione emissioni di polveri
 - 2.2) riduzione di emissione di NOx (ossidi di azoto)
 - 2.3) abbattimento delle emissioni di SO2 attraverso tecniche di desolfurazione a umido (FGD wet).

Rilevato che è stata convocata per il giorno 25 settembre 2008 la conferenza dei servizi di cui all'art. 5, comma 10, del D. Lgs. 59/05 per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per la centrale termoelettrica E.ON Produzione (Ex Endesa Italia S.p.A) con il seguente ordine del giorno:

- 1) determinazioni relative all'organizzazione dei lavori della conferenza e relativa tempistica;
- 2) determinazioni relative all'autorizzazione integrata ambientale.

Rilevato altresì che la Conferenza dei servizi suddetta è tenuta ad esprimersi sulla base del parere istruttorio conclusivo relativo all'impianto reso dalla Commissione istruttorie per l'IPPC, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90, con nota prot. N. CIPPC - 00-2008-0001017 del 31/07/08 e del Piano di monitoraggio e controllo previsto dall'APAT (Agenzia per la protezione dell'ambiente e per i servizi tecnici), che costituisce parte integrante del citato parere istruttorio e delle prescrizioni e attività previste al fine del rilascio dell'AIA (rif. Prot. CIPPC -00- 2008-0000999 del 29/07/2008).

Atteso che il parere istruttorio della Commissione suddetta appare articolato e completo rispetto alle indicazioni e prescrizioni determinate, rispetto al complessivo progetto di trasformazione e ambientalizzazione della centrale termoelettrica di Monfalcone;

Riscontrato che in data 17/09/2008 sono pervenute anche al Comune di Monfalcone le articolate osservazioni al parere istruttorio già sopra citato, inviate dall'attuale gestore E.ON Produzione, osservazioni che saranno oggetto di presentazione e analisi nella seduta della conferenza dei servizi del 25 settembre p.v e con le quali il Gestore chiede una approfondita revisione dei contenuti del parere istruttorio e del piano di monitoraggio;

Evidenziata la strategicità generale oltre che ambientale dell'attuazione del complesso e articolato processo di trasformazione a ciclo combinato a gas (sezione 4 CC) della centrale termoelettrica di Monfalcone e della sua ambientalizzazione (gruppi 1 e 2);

Il Comune di Monfalcone esprime le seguenti osservazioni di carattere generale in merito al parere istruttorio conclusivo redatto dalla Commissione IPPC, nel rispetto di un percorso che garantisca tempi certi e programmati sia a livello gestionale e operativo, che di rilevanza e impatto ambientale favorevole per il territorio, con rispetto dei limiti generali di riferimento da non superare e del piano dei controlli e del monitoraggio definito dal parere già sopra citato.

- con riferimento al progetto complessivo di trasformazione della centrale termoelettrica di Monfalcone di proprietà di E.ON Produzione, che venga rispettato quanto già definito con il protocollo d'intesa citato in premessa (che si allega in copia), ivi compresa la realizzazione del nuovo tratto di gasdotto che colleghi la centrale con il gasdotto nazionale SNAM nel nodo di Villesse (o altro punto ritenuto idoneo);
- con riferimento al processo di ambientalizzazione dei gruppi 1 e 2 e dell'utilizzo in co-combustione all'interno degli stessi di biomasse, che le stesse siano limitate a provenienza da lavorazioni meccaniche di prodotti agricoli e forestali, con esclusione di quelle configurabili come rifiuto a qualsiasi titolo.
- Con riferimento all'emissione di rumore, va evidenziato, per quanto di competenza comunale (piano di zonizzazione comunale) che anche ai fini dell'applicazione delle prescrizioni specifiche in materia, la zonizzazione verrà redatta non appena la Regione avrà fissato, con propria deliberazione da pubblicarsi sul BUR, i criteri di cui all'art. 18 comma 1 lettera a) della L. R. 16/07.
- Con riferimento alle autorizzazioni di carattere urbanistico ed edilizio connesse al progetto complessivo di trasformazione della centrale termoelettrica di Monfalcone, le relative richieste pervenute al Comune si trovano in una fase istruttoria e che le stesse non sono inserite nell'elenco delle autorizzazioni da sostituire con l'AIA così come citate nel parere istruttorio della Commissione IPPC già sopra definito.

IL SINDACO
Prof. Gianfranco Pizzolitto

Gianfranco Pizzolitto



UP

Rif. n. 28479/2008

Comune di Monfalcone

Provincia di Gorizia

N. verbale: 79

N. delibera: 387

Estratto del Processo Verbale delle deliberazioni adottate dalla GIUNTA COMUNALE nella seduta del 10 novembre 2008 alle ore 16.00 con la presenza dei signori Assessori:

1) ALTRAN Silvia	P	5) MORSOLIN Cristiana	A
2) FRITTITTA Paolo	P	6) PIZZOLITTO Gianfranco	P
3) KONATE Bou	P	7) SCHIAVO Massimo	P
4) LUISE Michele	P	8) TRIVIGNO Gianluca	A

PRESENTI: 6

- Presiede il Sindaco Gianfranco Pizzolitto
- Assiste il Segretario Generale Dott. Primo PEROSA

OGGETTO: Nomina esperto nella Commissione istruttoria per AIA - E.On Produzione.

L'avviso di adozione della presente deliberazione viene inoltrato per competenza a: SERV. 4 U.O.
9

Data: 13 novembre 2008

Il Responsabile: Claudio LAZZARI

Si attesta che copia della presente deliberazione **immediatamente eseguibile** verrà pubblicata all'albo del Comune per 15 giorni consecutivi, dal 14 novembre 2008 ove rimarrà fino al 29 novembre 2008.

Data: 13 novembre 2008

Il Responsabile: Claudio LAZZARI



Ai sensi dell'art. 5 della D. Lgs. 59/05 Endesa S.p.A., ora E.ON Produzione, ha avviato la procedura per l'ottenimento dell'Autorizzazione Ambientale Integrata per l'impianto di Monfalcone, rientrando questo impianto tra quelli con significativo impatto ambientale per i quali è prevista l'applicazione della citata normativa.

Ai sensi del citato art. 5 comma del citato D. Lgs. 59/05 l'autorità competente, ovvero il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, provvede al rilascio della prevista autorizzazione previa convocazione di apposita conferenza di servizi con le modalità previste dalla L. 241/90, conferenza alla quale partecipano le amministrazioni competenti in materia ambientale.

Presso il Ministero è quindi costituita apposita commissione per lo svolgimento dell'attività istruttoria e di consulenza, così come disposto dall'art. 10 del D.P.R. 90/07, il quale ne stabilisce anche la composizione; la nomina della commissione avviene con specifico decreto del Ministero, mentre le modalità di funzionamento sono stabilite dalla Commissione stessa.

La commissione ha la funzione di acquisire, in una fase precoce dei procedimenti, il contributo tecnico degli enti territoriali, al fine di facilitare la conduzione della successiva conferenza di servizi, preso atto che alla commissione partecipano un esperto nominato dalla regione, un esperto nominato dalla provincia ed un esperto nominato dal comune territorialmente interessati.

E' pertanto necessario, viste le richieste del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che si provveda alla designazione dell'esperto del nostro Comune.

E' altresì necessario provvedere alla nomina con urgenza, al fine di consentire la partecipazione alla prossima riunione, già convocata per la data del 30 ottobre e rinviata a data da destinarsi, ma comunque a breve. Si propone pertanto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. 21/03 e successive modificazioni;

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto di quanto sopra esposto;

Visto il parere favorevole del Direttore Generale in merito alla regolarità tecnica, espresso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.n.267/2000;

Attesa l'urgenza del presente provvedimento, per le motivazioni espresse in relazione, da adottarsi con immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. 21/03 e successive modificazioni;

A voti unanimi espressi a mezzo schede segrete;

d e l i b e r a

1. di prendere atto della necessità di nominare, così come richiesto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, un esperto che faccia parte della commissione istruttoria AIA (Autorizzazione Ambientale Integrata) relativa alla centrale E.ON Produzione di Monfalcone;
2. di darsi atto che la nomina è funzionale all'acquisizione, in una fase precoce del procedimento, dei contributi tecnici degli enti territoriali interessati dalla realizzazione dell'impianto per il quale è stata avviata la procedura di autorizzazione ambientale integrata;
3. di nominare, per il Comune di Monfalcone, il dott. Mariano Dudine, dirigente del servizio Ambiente esperto nella Commissione AIA presso il Ministero dell'Ambiente e del Territorio e del Mare;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. 21/03 e successive modificazioni, a voti unanimi palesemente espressi.



Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco-Presidente:
Gianfranco PIZZOLITTO

Il Segretario Generale:
Primo PEROSA

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo del Comune per 15 giorni consecutivi dal 14 novembre 2008 al 29 novembre 2008.

Durante il detto periodo non sono pervenuti reclami o denunce avverso la stessa.

Data:

Il Responsabile:

Divenuta eseguibile immediatamente ai sensi dell'art. 1 comma 19 L.R. 11.12.03 n. 21 e successive modificazioni.

Data: 10 novembre 2008

Il Segretario Generale: *Primo PEROSA*

UP


ISPRA

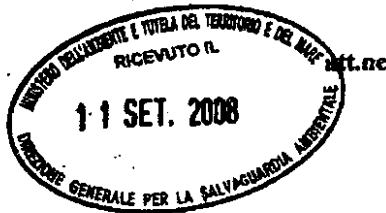
 Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

 Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
e del Mare - Direzione Salvaguardia Ambientale

prot. DSA - 2008 - 0025239 del 15/09/2008

Roma, 10 SET. 2008

Prot. n. 030199

 Ministero dell'ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare
Direzione Generale per la Salvaguardia
Ambientale
Dirigente Divisione VI
Dott. Giuseppe Lo Presti
Via C. Colombo, 44
00147 - ROMA
Fax n. 06-57225068


RIFERIMENTO Vostre lettere del 7 agosto u.s. prot. DSA-2008-22055, DSA-2008-22057, DSA-2008-22059, DSA-2008-22061, DSA-2008-22064,

OGGETTO: Convocazioni delle Conferenze dei Servizi di cui all'art. 5, comma 10, del D. Lgs. 59/05, Impianto INEOS VINYL S di Porto Marghera, CTE AGEM di San Severino Marche, CTE E.ON di Montfalcone, CTE Fusina di Venezia, CTE International Power di Oflaga, Delegazioni ISPRA ed espressione del parere ai sensi dell'art. 5 comma 11 del D. Lgs. 59/2005 come modificato dal D. Lgs. 04/2008 art. 36, comma 4, lettera c.

Con le missive di cui al riferimento sono pervenute a questo Istituto le convocazioni per le Conferenze dei Servizi in oggetto.

A tal proposito si comunica che l'ISPRA sarà rappresentata dalle delegazioni composte come da tabella allegata.

In relazione all'espressione di parere che questo Istituto è tenuto a rendere ai sensi della normativa in oggetto si rappresenta qui che, come noto, i piani di monitoraggio e controllo oggetto di valutazione nelle Conferenze dei Servizi di cui si tratta è stato proposto da ISPRA, nell'ambito del supporto tecnico alla Commissione IPPC. La presente dunque è da intendere anche formale espressione di parere favorevole sui piani di monitoraggio e controllo trasmessi in allegato alle Vostre convocazioni in riferimento.

Ove significative modifiche dei piani di monitoraggio e controllo dovessero essere approvate ad esito delle Conferenze in oggetto, questo Istituto si riserva di esprimere il proprio parere secondo le procedure che saranno adottate da Codesta Amministrazione.

Con i migliori saluti.

 SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile

Ing. Alfredo Pini

Allegato: c.s.d. (1 pagina)

**ISPRA**Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale**ALLEGATO ALLA LETTERA ISPRA PROT. DEL 10/09/2008****CONFERENZE dei SERVIZI EX D. LGS 59/05****Riunioni Settembre-Ottobre 2008 - Delegazioni ISPRA**

Codice	Gestore	Tipologia impianto	Delegazione ISPRA	Data Riunione
059	AGEM SAN SEVERINO MARCHE (MC)	CTE	Mignini, Piccinno, Santilli	18/09/2008 ore 10:00
075	ENEL FUSINA (VE)	CTE	Pini, Ferranti, Piccinno	23/09/2008 ore 10:00
017	E.ON (ex ENDESA ITALIA) MONFALCONE (GO)	CTE	Pini, Borghesi, Ferranti	25/09/2008 ore 10:00
061	INEOS VINYL S.p.A. PORTO MARGHERA (VE)	Impianto Chimico	Ilacqua, Casula, Santilli	30/09/2008 ore 10:00
002	INTERNATIONAL POWER OFFLAGA (BS)	CTE	Lotizia, Fortuna, Borghesi	02/10/2008 ore 10:00

Handwritten signature or initials.

Handwritten signature or initials.

COMUNE DI MONFALCONE PROTOCOLLO GENERALE
3-0.07.04 019910
Cat..... Cl..... Fasc.....

PROTOCOLLO D' INTESA

tra

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Provincia di Gorizia

Comune di Monfalcone

Società Endesa Italia

**sulla configurazione futura e sugli aspetti correlati
al funzionamento della centrale termoelettrica
di Monfalcone**

PROTOCOLLO D' INTESA

La centrale di Monfalcone, di proprietà di Endesa Italia, è attualmente costituita da 4 gruppi termoelettrici: le sezioni 1 e 2 sono alimentate a carbone ed olio combustibile, le sezioni 3 e 4 sono alimentate a olio combustibile, le sezioni stesse funzionano indipendentemente, con potenza complessiva di 976 MW.

Endesa Italia, d'accordo con la Regione Friuli Venezia Giulia, la Provincia di Gorizia e il Comune di Monfalcone ha presentato un progetto per la trasformazione a gas del gruppo 4 e conseguente fermata del gruppo 3 al termine degli interventi di trasformazione (v. elaborato ALLEGATO: "Trasformazione in ciclo combinato della sezione 4", giugno 2004).

Endesa Italia, Comune, Provincia di Gorizia e Regione hanno interesse a realizzare tutte le condizioni che consentano alla centrale di Monfalcone di essere riconosciuta come una risorsa del territorio, al cui sviluppo si concorre anche attraverso interventi di miglioramento ambientale.

Tutto ciò premesso si concorda quanto segue:

- la Regione, la Provincia e il Comune ed Endesa Italia riconoscono che il progetto di trasformazione a ciclo combinato a gas dei gruppi 3 e 4 attualmente funzionanti ad olio, presentato da Endesa Italia, costituisce un importante intervento di miglioramento ambientale rispetto alla situazione preesistente e si impegnano a porre in essere tutte le azioni dirette e correlate, necessarie, possibili e utili per la più rapida realizzazione del progetto stesso in tutti i suoi aspetti;
- per la realizzazione del progetto di trasformazione è necessario un nuovo tratto di gasdotto che colleghi la centrale con il gasdotto nazionale SNAM nel nodo di Villesse. Per la costruzione di tale gasdotto, Endesa Italia ha richiesto alla Regione la necessaria autorizzazione, con il preventivo coinvolgimento di tutti i soggetti interessati. Le parti assicureranno ogni iniziativa per la più veloce realizzazione di quest'opera;
- nella realizzazione della trasformazione a ciclo combinato Endesa Italia, già in fase di progettazione, si è impegnata e si impegnerà in fase di attuazione del progetto a mettere in atto le migliori misure possibili, dal punto di vista tecnico-economico, sentita anche l'ARPA regionale, sul tema delle emissioni acustiche,

al fine di un loro efficace contenimento in relazione alla specificità della localizzazione della centrale, in attesa della emanazione delle specifiche norme regolamentari regionali e comunali in materia di zonizzazione acustica. In proposito verranno poste in essere le necessarie verifiche tecniche in coordinamento con le Autorità locali preposte;

- considerato che i lavori per la conversione a gas potranno iniziare non appena perfezionati gli atti relativi alla realizzazione del gasdotto, si prevede che tali lavori potranno complessivamente concludersi tra la fine del 2007 e gli inizi del 2008;
- coerentemente con le istanze avanzate dalla Regione Friuli Venezia Giulia, si conviene sull'opportunità di realizzare un intervento di ambientalizzazione dei gruppi 1 e 2 a carbone con significativo ulteriore abbattimento delle emissioni al camino. Tenuto conto degli interventi già posti in essere per diminuire le emissioni di polveri ed NOx, sarà avviata entro il 2005, e dovrà prevedibilmente concludersi entro il 2007, la costruzione di un impianto di desolfurazione (v. elaborato ALLEGATO: " Progetto di ambientalizzazione gruppi 1 e 2", giugno 2004) che consentirà di raggiungere livelli di emissione significativamente inferiori rispetto ai già ridotti limiti previsti dalla normativa comunitaria a partire dal 2008;
- in merito alla richiesta indifferenziata (riferita cioè a un periodo di tempo che va fino alla conversione a gas dei gruppi 3 e 4) presentata nel febbraio scorso al Ministero, per ottenere una ulteriore deroga alle emissioni per l'uso di combustibile BTZ per i gruppi 3 e 4, Endesa si impegna a ritirare tale richiesta di deroga.

Sull'argomento si conviene che Endesa richiederà una deroga ministeriale, comunque suffragata da corrispondente richiesta del GRTN, limitata a non più di 90 giorni complessivi per ognuno degli anni 2004, 2005 e 2006; e quindi per un totale di nove mesi nell'arco di tre anni.

In ogni caso, durante il funzionamento in deroga, le emissioni massiche complessive di SO₂ non potranno superare quelle attualmente autorizzate per l'intero impianto;

- verrà istituito presso il Comune di Monfalcone, d'intesa con la Regione Friuli Venezia Giulia, la Provincia di Gorizia e l'ARPA, e con il contributo di Endesa, un Osservatorio Ambientale. Il Comune di Monfalcone delibererà sulla sua composizione e funzionamento.

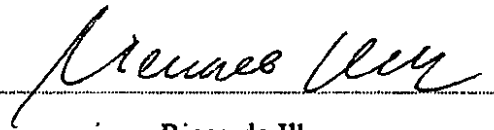
L'Osservatorio, struttura stabile con sede presso gli uffici del Comune di Monfalcone, gestita con il contributo di Endesa, avrà lo scopo di promuovere e coordinare tutte le attività necessarie alla valutazione dello stato ambientale del comprensorio attraverso l'analisi dei livelli complessivi degli inquinanti provenienti dalle diverse fonti (energia, trasporti ed altri insediamenti industriali)

e lo studio delle ricadute sullo stato di salute e qualità della vita delle popolazioni locali.

L'Osservatorio, anche con il supporto tecnico-scientifico di organismi ed enti di ricerca pubblici e privati, si occuperà di campagne di monitoraggio ambientale sul territorio con informazione ai cittadini, e di raccolta di dati scientifici di settore in ambito nazionale ed internazionale.

Potranno far parte dell'Osservatorio rappresentanti della Regione Friuli Venezia Giulia, della Provincia di Gorizia, del Comune di Monfalcone, dei Comuni del mandamento, dell'ARPA e di Endesa Italia.

Trieste, 29 luglio 2004



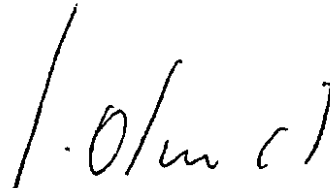
Riccardo Illy
Presidente Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia



Giorgio Brandolin
Presidente Provincia di Gorizia



Gianfranco Pizzolitto
Sindaco di Monfalcone



Jesús Olmos Clavijo
Amministratore Delegato Endesa Italia

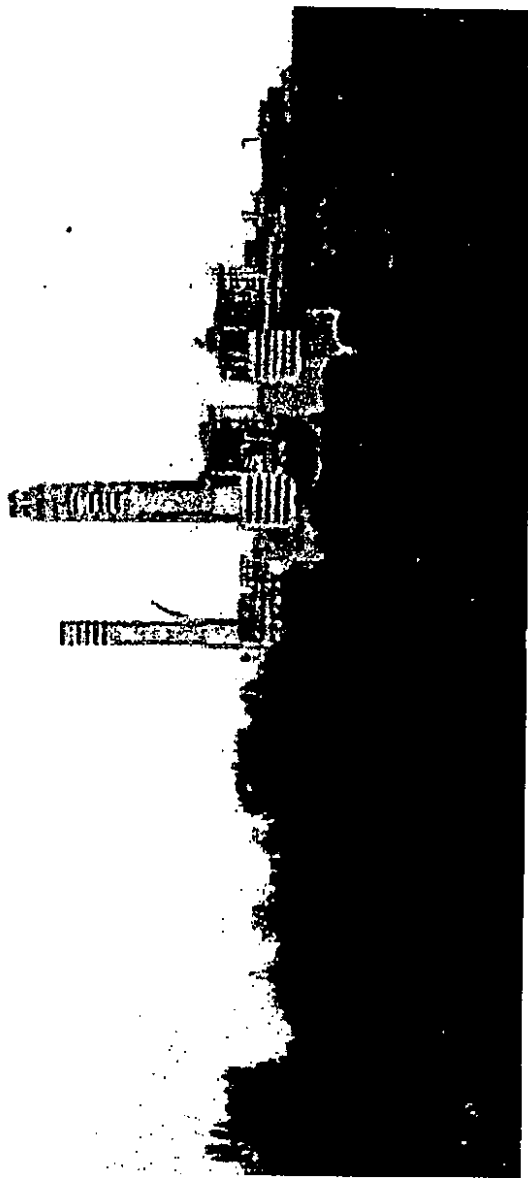
allegato: "Trasformazione in ciclo combinato della sezione 4"
allegato: "Progetto di ambientalizzazione gruppi 1 e 2"



enelitalia

Centrale termoelettrica di Monfalcone

Trasformazione in ciclo combinato della sezione 4



Direzione Produzione

Giugno 2004

Situazione attuale

- ✓ 4 Sezioni termoelettriche convenzionali (976 MW):
- ✓ raffreddamento ad acqua di mare
- ✓ collegamento alla rete alta tensione: 380/220/130 kV

	Potenza installata (MW)	Data 1° parallelo	Combustibili utilizzati
Sezione 1	165	Agosto 1965	Carbone - OC
Sezione 2	171	Luglio 1970	Carbone - OC
Sezione 3	320	Maggio 1983	OC
Sezione 4	320	Ottobre 1984	OC

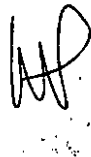


Caratteristiche del nuovo modulo a ciclo combinato:

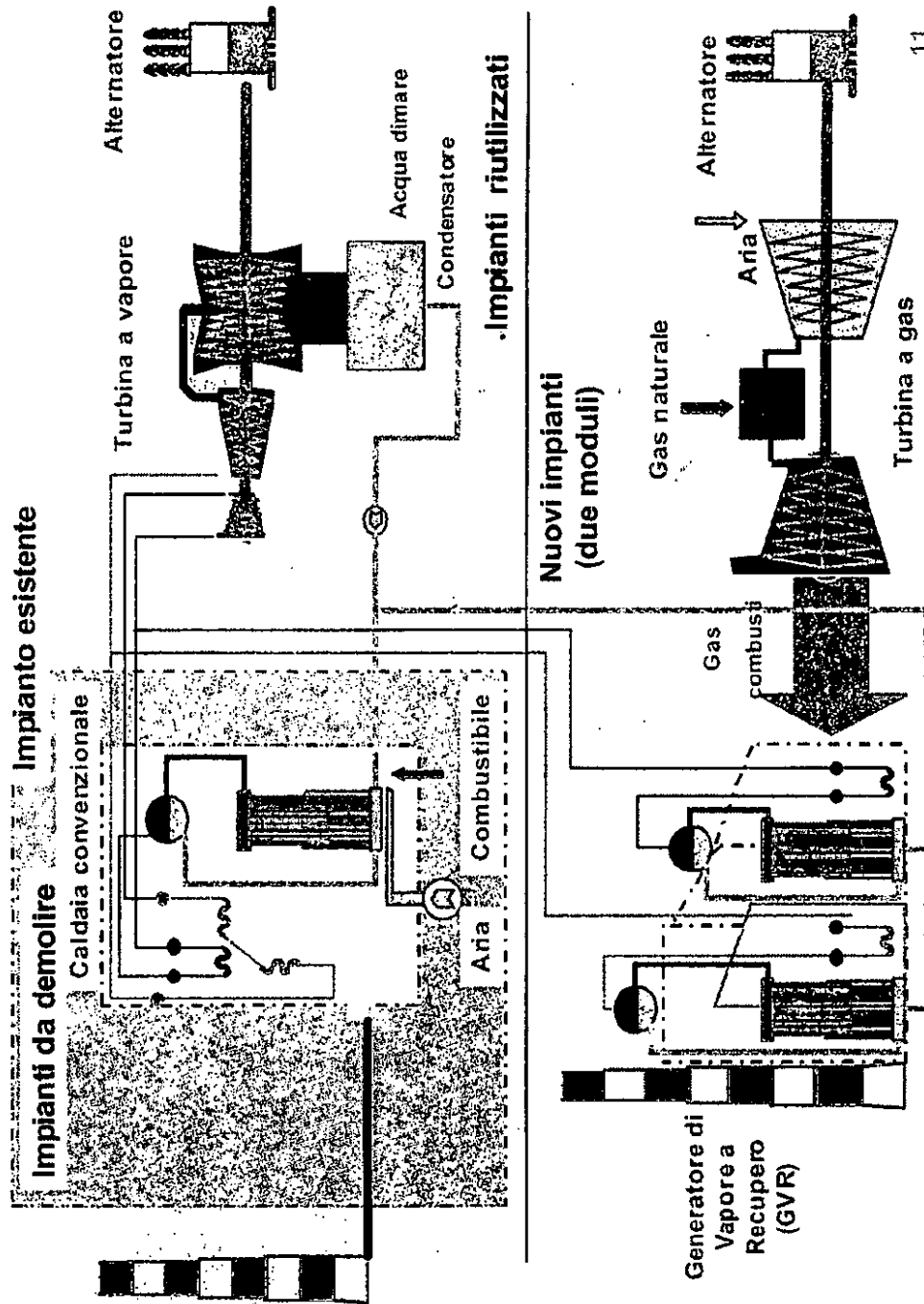
- ✓ Un modulo a ciclo combinato multi shaft realizzato con due turbogas da 250 MW ciascuno
- ✓ Realizzazione dei turbogas al posto dei 3 serbatoi OC da 35.000 mc
- ✓ E' prevista una soluzione con camini separati alti ciascuno 90 m
- ✓ I tempi di realizzazione prevedono circa 26 mesi di lavoro
- ✓ Data prevista inizio dei lavori indicativamente dall'autunno 2005.

Configurazione futura dell'impianto

	Potenza installata (MW)	Combustibili utilizzati
Sezione 1	165	Carbone - OC
Sezione 2	171	Carbone - OC
Sezione 3	Fermata al momento dell'entrata in servizio del gruppo 4 trasformato	
Sezione 4	815	Gas naturale



Lo schema di Progetto



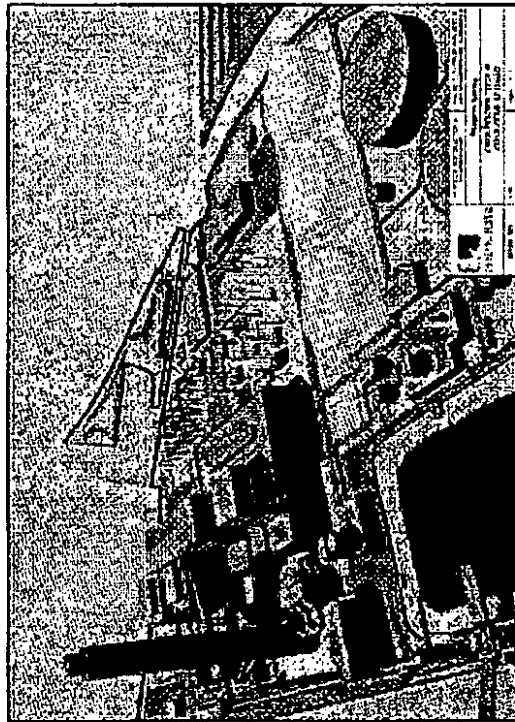
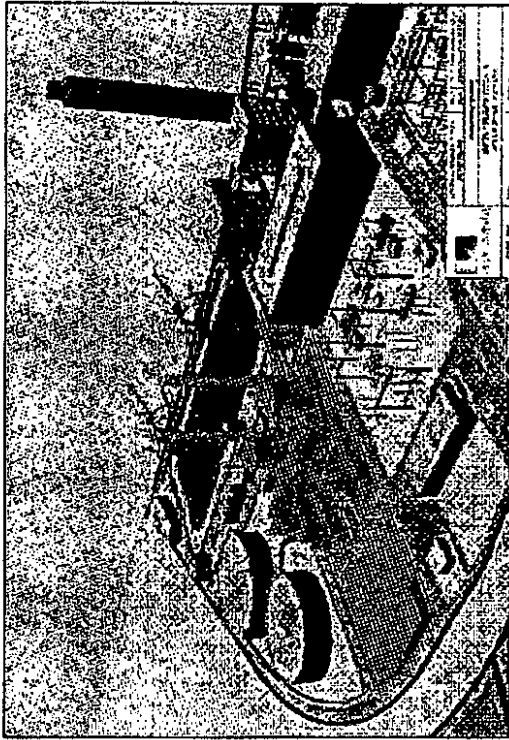
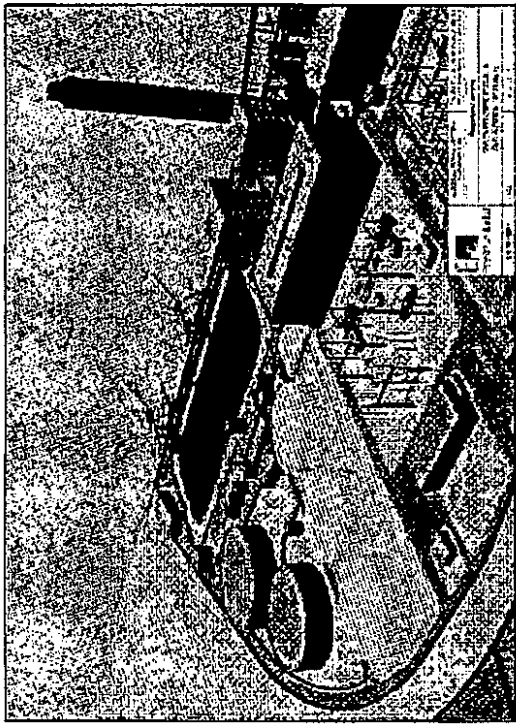
CAF



Principali vantaggi del funzionamento a ciclo combinato

- ✓ Miglior rendimento (56%)
- ✓ Minori emissioni al camino
 - eliminazione anidride solforosa (SO₂)
 - riduzione ossidi di azoto (NOx) da 200 a 50 mg/Nm³
 - eliminazione polveri
 - eliminazione microinquinanti
- ✓ Minori quantità di rifiuti (scorie di caldaia, residui oleosi, fanghi da trattamento acque)
- ✓ Riduzione della potenza termica dissipata

Il progetto di trasformazione della sezione 4

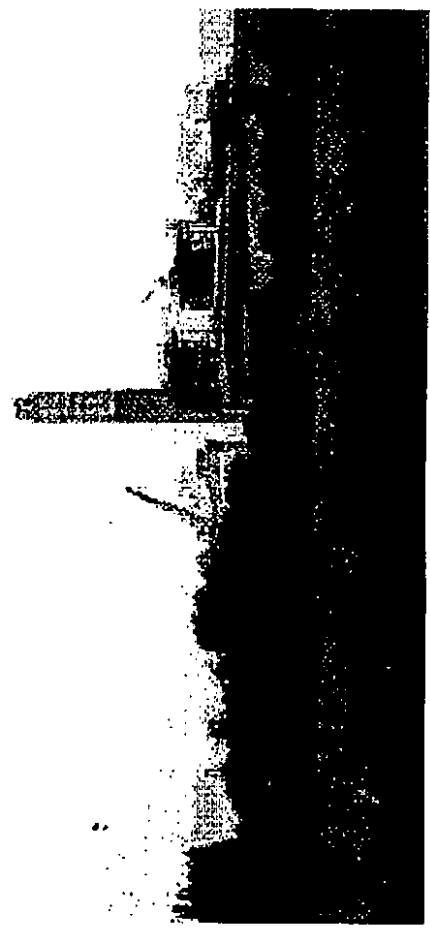


WP

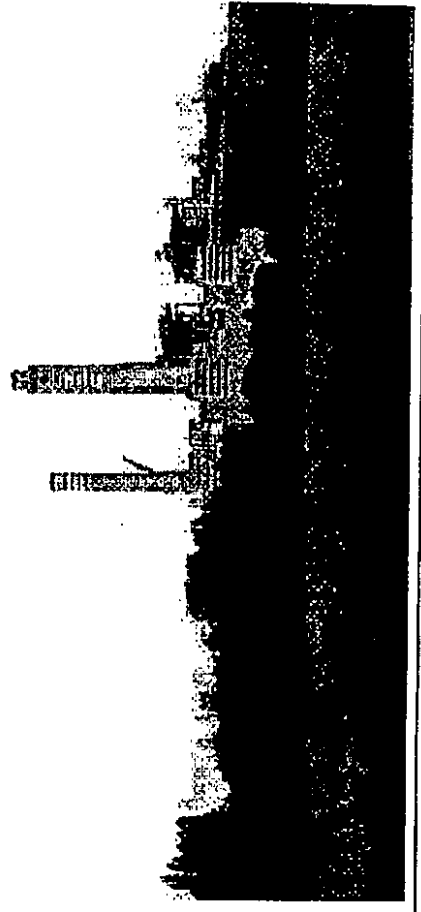


Il progetto di trasformazione della sezione 4

Attuale



Futuro



Handwritten signature



Eni Energia Italia

Sezioni 3 e 4: Confronto situazione attuale e futura

Dati caratteristici sezioni 3 e 4

Caratteristiche principali	Situazione attuale	Situazione futura
Potenza termica totale sez. 3 e 4 (MW)	1.600	1.425
Potenza elettrica lorda totale (MW _e)	640	815
Rendimento netto (%)	37,5 %	56 %
Consumo olio combustibile (kg/h)	142.000	0
Consumo gas naturale (Nm ³ /h)	0	137.000

Uscite	Situazione attuale	Situazione futura
Potenza termica dissipata dall'acqua di raffreddamento (MW)	800	527
SO ₂ (t/h)	0,65	0,00
NOx (t/h)	0,32	0,22
Polveri (t/h)	0,08	0,00



endesa Italia

Centrale termoelettrica di Monfalcone Progetto d'ambientalizzazione dei Gruppi 1 e 2



Handwritten signature or mark.



endesa Italia

CARATTERISTICHE TECNICHE PRINCIPALI GRUPPI 1 E 2



/ QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO

/ ADEGUAMENTO ALLA DIRETTIVA 2001/80/CE

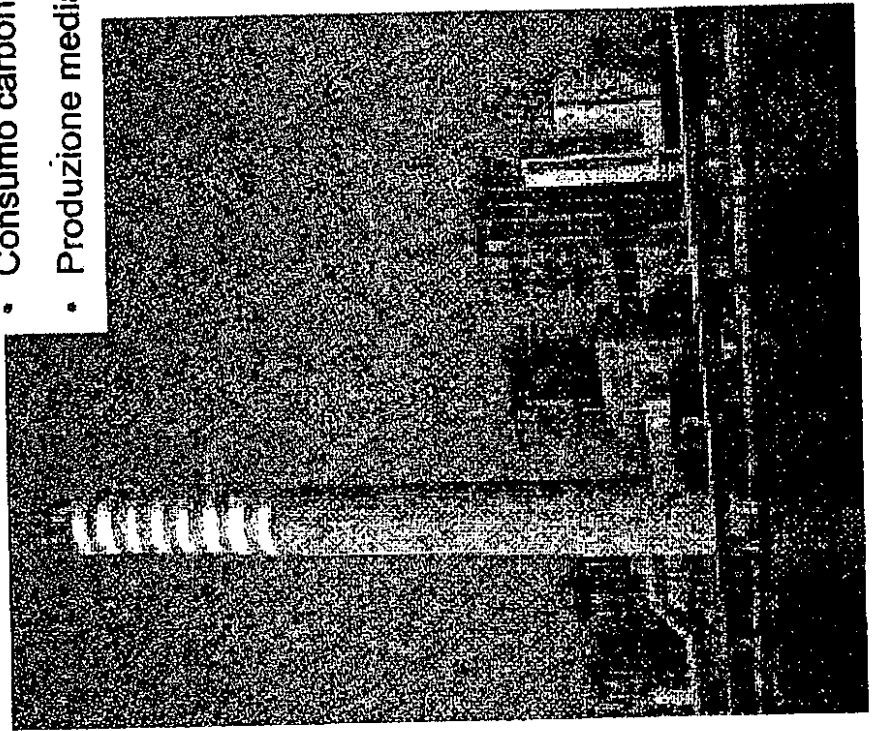
/ PROPOSTA DI INTERVENTO PER RIDUZIONE DI SO₂



Endesa Italia

CARATTERISTICHE TECNICHE PRINCIPALI GRUPPI 1 E 2

	<u>Gruppo 1</u>	<u>Gruppo 2</u>
• Potenza elettrica lorda (MWe)	165	171
• Potenza termica (MWt)	420	435
• Consumo carbone (t/h)	61	64
• Produzione media annua (GWh)	1.200	1.250



• Emissioni medie entrambi gruppi (mg/Nm³)

Anno	2001	2002	2003
SO ₂	1315	864	883
NO _x	504	555	475
Polveri	10	27	11

• La Centrale di Monfalcone stabilisce e mantiene un sistema di gestione ambientale EMAS - registrazione n° I-000068 (EN ISO 14001 - Regolamento 761/2001 CE)



endesa Italia

via

CARATTERISTICHE TECNICHE PRINCIPALI GRUPPI 1 E 2



ADEGUAMENTO ALLA DIRETTIVA 2001/80/CE

PROPOSTA DI INTERVENTO PER RIDUZIONE DI SO2

UP

QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO

Il presente documento è riservato ai clienti di ENESDA. È vietata espressamente la ristampa o l'uso non autorizzato senza permesso scritto dalla ENESDA. È vietata espressamente la ristampa o l'uso non autorizzato senza permesso scritto dalla ENESDA.

	Limiti alle emissioni attuali (D.L. 12/07/1990)	Limiti alle emissioni al 1 gennaio 2008 (Direttiva europea 2001/80)
SO2	1700	700 per gruppo 1 (1)
NOx	650	650 per gruppo 2
Polveri	50	600
		100 (2)

Valori in mg/Nm3

- (1) Il limite previsto per la SO2 è diverso per i due gruppi, poiché dipende dalla taglia degli stessi.
- (2) Il limite di emissione delle polveri è superiore a quello attuale. Pertanto è confermato il limite previsto dal DL 12 luglio 1990 (50 mg/Nm3).



endesa Italia

✓ CARATTERISTICHE TECNICHE PRINCIPALI GRUPPI 1 E 2

✓ QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO

✓ **ADEGUAMENTO ALLA DIRETTIVA 2001/80/CE** 

✓ PROPOSTA DI INTERVENTO PER RIDUZIONE DI SO2



endesa Italia

ADEGUAMENTO ALLA DIRETTIVA 2001/80/CE

Negli ultimi anni, allo scopo di ridurre le emissioni dei gruppi 1 e 2, sono stati effettuati interventi di ambientalizzazione e ammodernamento, mediante impiego di Best Available Technologies (BAT).

Per ridurre le emissioni di Polveri:

- Ampliamento dei precipitatori elettrostatici esistenti
- Aggiunta di nuovi precipitatori elettrostatici in serie agli esistenti
- Realizzazione di nuovi nastri di trasporto di carbone chiusi e depressurizzati.
- Modifica del percorso per allontanamento dei nastri dalla zona residenziale

25.942 M Lire

Per ridurre le emissioni di NOx:

- Adozione sistema combustione a stadi per reazione sottostochiometrica con apporto differenziato di aria secondaria ai bruciatori (OFA - Over Fire Air)
- Adozione di nuovi bruciatori a bassa produzione di NOx

29.040 M Lire

TOTALE INVESTIMENTI AMBIENTALIZZAZIONE GIA FATTI:

92.542 M Lire



endesa Italia

ADEGUAMENTO ALLA DIRETTIVA 2001/80/CE (II)

I risultati ottenuti...

- I valori attuali di emissioni di polveri sono di circa il **75% inferiori al limite di legge futuri**
- I valori attuali di emissioni di NOx sono di circa il **20% inferiori al limite di legge futuri**



endesa Italia

/ CARATTERISTICHE TECNICHE PRINCIPALI GRUPPI 1 E 2

/ QUADRO DI RIFERIMENTO NORMATIVO

/ ADEGUAMENTO ALLA DIRETTIVA 2001/80/CE

PROPOSTA DI INTERVENTO PER RIDUZIONE DI SO₂



mf



endesa Italia

PROPOSTA DI INTERVENTO PER RIDUZIONE DI SO₂

Obtenuti significativi risultati sul polvere ed NOx, Endesa Italia può impegnarsi a realizzare un importante intervento di ambientalizzazione, che abbatta le emissioni di SO₂ ben al di sotto dei futuri limiti di legge.

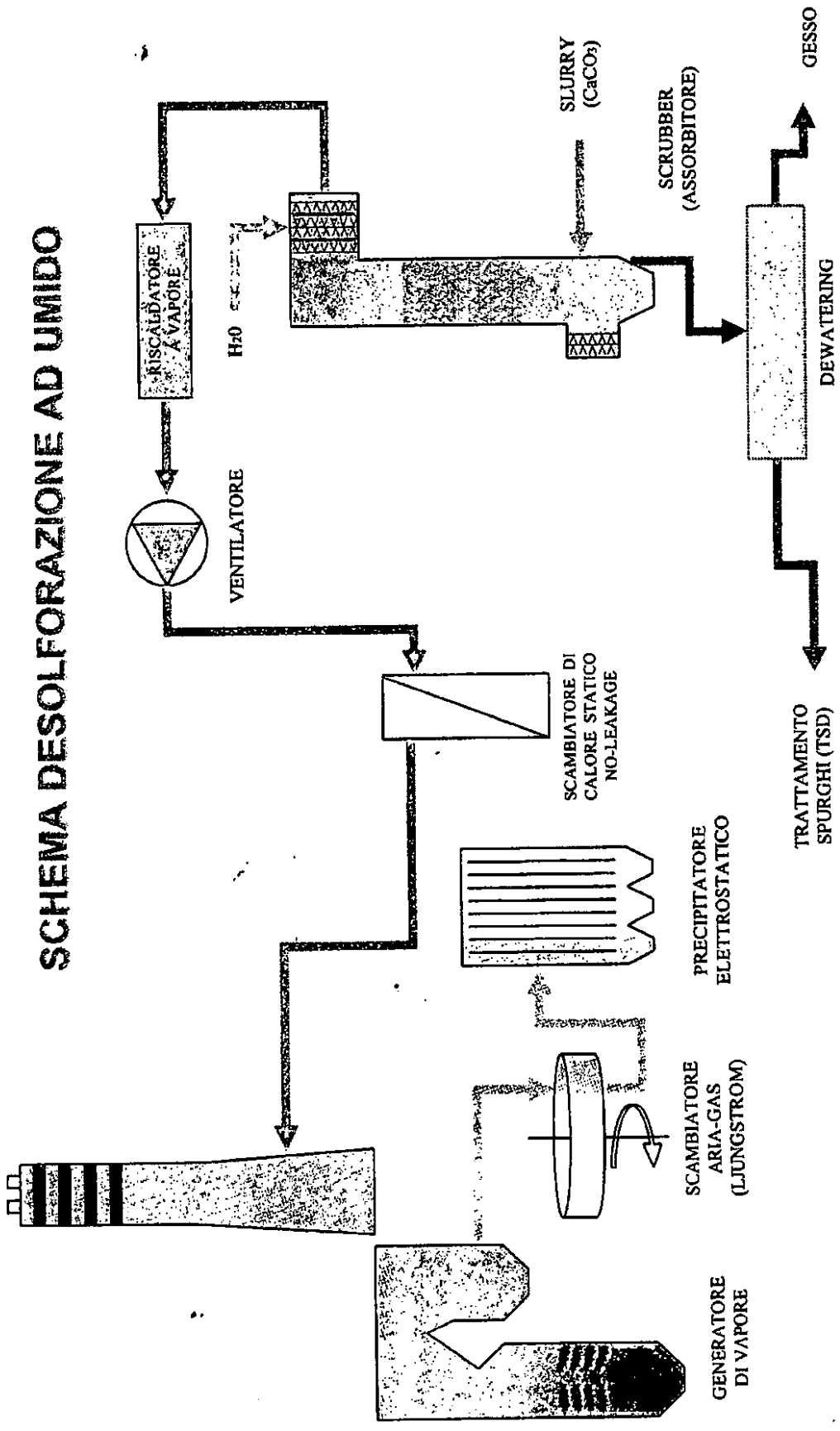
In particolare, ha individuato la tecnica di desolfurazione a umido (FGD wet):

- La tecnica di desolfurazione a umido (FGD wet) è considerata una best available technology (B.A.T.) per impianti di combustione con polverino di carbone. Tale tecnica, oltre a elevati rendimenti di desolfurazione, consente alta resa di riduzione per HF e HCl, particolato solido e metalli pesanti.
- Endesa Italia ha scelto il processo ad umido del tipo calcare – gesso, per la relativa semplicità e per l'alto grado di efficienza di rimozione della SO₂, del particolato e per l'elevata purezza del gesso prodotto.
- Altre tecnologie di desolfurazione, che nel frattempo si sono sviluppate, quali spray dry scrubber e, per piccole applicazioni, dry sorbent injection, sono caratterizzate da minore efficienza di desolfurazione ed inoltre richiedono di collocare i residui solidi provenienti dal processo di desolfurazione in apposite discariche.

21/50

PROPOSTA DI INTERVENTO PER RIDUZIONE DI SO₂ (II)

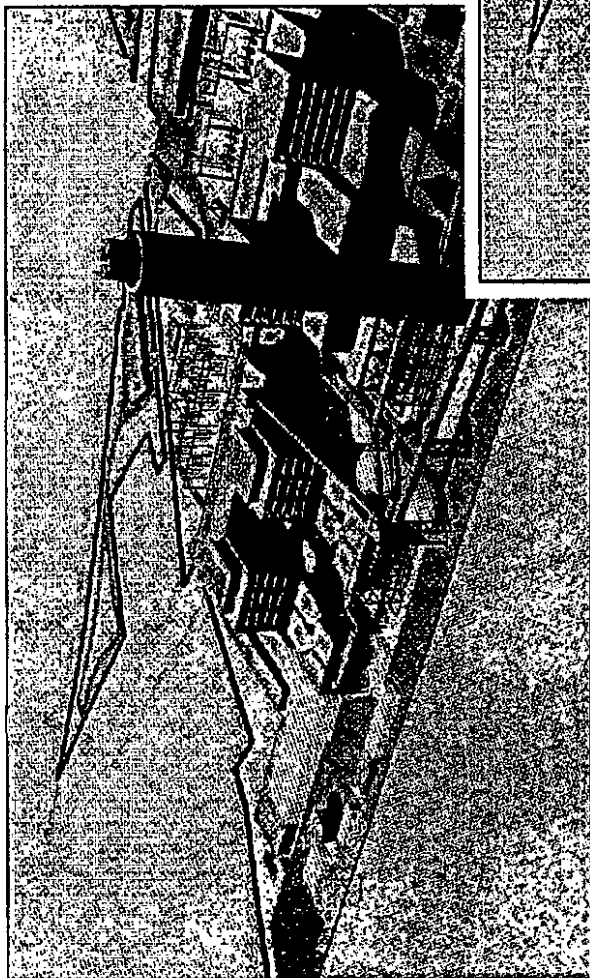
SCHEMA DESOLFORAZIONE AD UMIDO





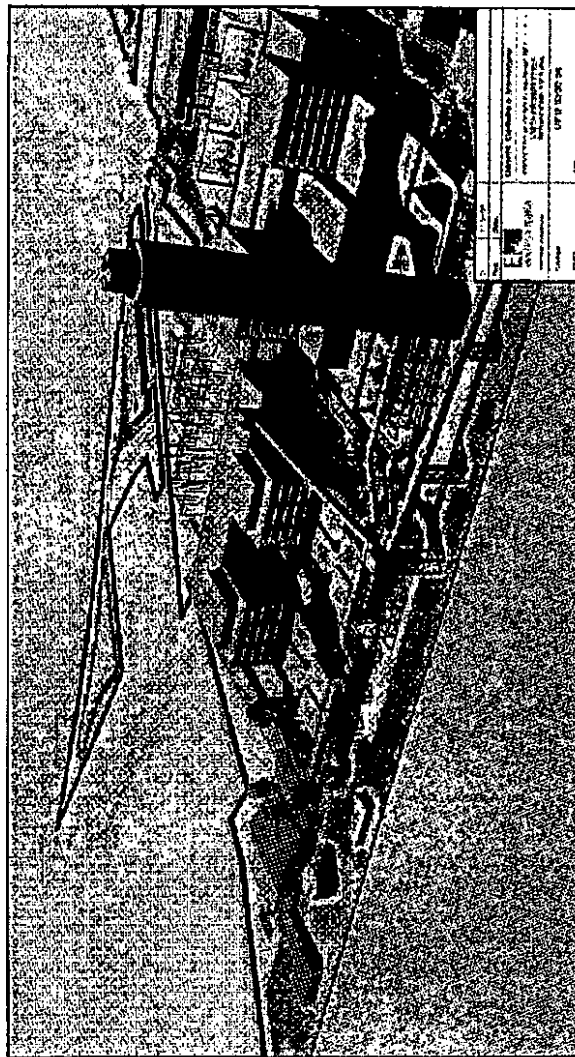
endesa Italia

PROPOSTA DI INTERVENTO PER RIDUZIONE DI SO2 (III)



SITUAZIONE ESISTENTE

SITUAZIONE FUTURA



Handwritten signature



endesa Italia

PROPOSTA DI INTERVENTO PER RIDUZIONE DI SO2 (IV)

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO DI DESOLFORAZIONE

Costo investimenti	62 M€ circa
Tempo di costruzione	30-32 mesi
Tempo fermata gruppi per collegamento	3 mesi
Indisponibilità complessiva per l'intervento	725 GWh circa
Demolizioni	15.616 m3
Nuove costruzioni	31.049 m3

(Valori corrispondenti ai due gruppi 1 e 2)



endesa Italia

PROPOSTA DI INTERVENTO PER RIDUZIONE DI SO2 (V)

CARATTERISTICHE DELL'ESERCIZIO DEI DUE GRUPPI DOPO LA DESOLFORAZIONE

Percentuale di Zolfo nel carbone

Max 1 %

Nuove emissioni SO2

Max 650 mg/Nm3

Riduzione potenza netta

5 MW

Consumo di calcare

3,8 t/h

Gesso prodotto

30.400 t/anno

Totale traffico veicolare complessivo

4,2 camion/giorno

Gesso prodotto

6,6 t/h

52.800 t/anno

7,4 camion giorno

11,6 camion/giorno

(Valori corrispondenti ai due gruppi 1 e 2)

ALL 3



Fax

Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare
Direzione Salvaguardia Ambientale
Divisione VI
Via Cristoforo Colombo, 44
00147 - Roma

**E.ON Produzione
S.p.A.
Centrale di
Monfalcone**
Centrale di Monfalcone
Via Timavo, 45
34074 Monfalcone
(Gorizia)
www.eon-italia.com

No. di Fax: 06 57225068

T00 39-0481-749-1
F00 39-0481-749-253

Prot. n° 1073

3 dicembre, 2008

Centrale termoelettrica di Monfalcone (già Endesa Italia SpA). Istruttoria di Autorizzazione Integrata Ambientale - Trasmissione nota di osservazioni.

Vi anticipiamo a mezzo fax copia della nota di sintesi relativa ad alcune osservazioni relative al Parere Istruttorio prot. n° CIPPC-00-2008-1496 del 20.11.2008 ed al Piano di Monitoraggio e Controllo prot. n° CIPPC-00-2008-1494 del 12.11.2008.

Le osservazioni sono in gran parte relative ad incoerenze tra parere e piano di monitoraggio e controllo, che si chiede di chiarire e risolvere nella stesura definitiva dell'autorizzazione.

Si richiama tuttavia l'attenzione sui seguenti punti:

- Richiesta di comprendere tra i combustibili autorizzati per i gruppi 1 e 2 anche l'OCD in situazioni di avviamento o spegnimento, e straordinarie, eventualmente limitandone la quantità utilizzabile (punto 2 dell'elenco allegato).
- richiesta di modifica ed integrazione relativa all'elenco di rifiuti prodotti dal sito (punto 8 dell'elenco allegato), che si ritiene non completo rispetto alla documentazione allegata e non esaustivo delle varie tipologie che potranno essere prodotte o in relazione alle nuove esigenze di classificazione che potranno emergere nei prossimi anni.

Si trasmette infine, in relazione ai colloqui telefonici intercorsi, copia della documentazione relativa allo sviluppo della vicenda relativa ai sequestri da parte della Guardia Forestale dei depositi di biomasse che rifornivano la Centrale. Il Tribunale di Gorizia, come già fece nel 2007 il Tribunale del Riesame per l'analoga vicenda condotta allora dai NOE e dalla Capitaneria di Porto, si è espresso in maniera piuttosto chiara stabilendo la correttezza dell'operato e dissequestrando i

Sede legale:
Via G. Mangli, 9
00197 Roma
C.F. Reg. Imprese
e P.I. 03251970962
R.E.A. 1001492
Capitale Sociale
€ 700.810.000,00 i.v.

1/2 Ulteriori pagine: 15.

e-on

magazzini; a seguito di ciò, e di un parere rilasciato dalla Provincia di Gorizia, e del parere di vari esperti consultati dalle parti in causa, la Società ha ripreso l'attività nelle modalità precedenti. Si allegano:

- l'ordinanza del Tribunale di Gorizia prodotto dopo il ricorso contro la sentenza del Tribunale del Riesame ;
- il parere della Provincia di Gorizia circa la richiesta della ditta COMAGRI ad utilizzare il proprio capannone come deposito rifiuti/biomasse "non prelievare";
- lettera alla Provincia per la ripresa del conferimento di rifiuti/biomasse dal deposito non autorizzato come "prelievare" della ditta COMAGRI;

Distinti saluti

IL CAPO CENTRALE

 [Signature]

[Handwritten mark]

ALLEGATO

OSSERVAZIONI AL PARERE ISTRUTTORIO ED AL PIANO DI MONITORAGGIO
PER LA CENTRALE DI MONFALCONE

Documenti di riferimento:

- Parere Istruttorio per la centrale Termoelettrica Endesa di Monfalcone prot. n° CIPPC-00-2008-1496 del 20.11.2008 (nel seguito indicato come P.I.-1)

- Piano di Monitoraggio e controllo della APAT prot. n° CIPPC-00-2008-1494 del 12.11.2008 (nel seguito indicato come PMC-1)

N.	RIFERIMENTO	PRESCRIZIONE	NOTA / OSSERVAZIONE	SOLUZIONE/AZIONE PROPOSTA
1	pag 12-3/49 del P.I.-1	Inoltre la Centrale è costituita anche da: 2 serbatoi OCD ... per tutte e quattro le sezioni, e 2 serbatoi ...	Gli elettrolitici sono citati 2 volte (sia nella descrizione delle unità, sia nella parte: "inoltre la Centrale è costituita anche da: ...") Il deposito di stoccaggio combustibili liquidi di centrale è attualmente costituita da 4 serbatoi, 2 da 35.000 mc e 2 da 50.000, tutti a servizio di tutte le unità. I serbatoi sono citati due volte nella parte: "Inoltre la Centrale è costituita anche da: ..." Non esiste un impianto di trattamento acque biologiche, solo una rete fognaria separata collegata fognatura comunale, come espresso correttamente nel PMC-1 a pagina 24/47	E' opportuno correggere
2	pag 23/49 del P.I.-1	Combustibili autorizzati. Tra i combustibili autorizzati per i gruppi 1 e 2 non compare l'OCD	L'utilizzo di OCD è indispensabile sia per l'avviamento delle unità fino al raggiungimento di un carico minimo per l'esercizio a carbone, sia per fronteggiare qualunque problematica temporanea relativa all'utilizzo del combustibile solido (ad esempio, guasti o indisponibilità improvvisi del macchinario relativo al trasporto ed alla macinazione del carbone, temporanei peggioramenti della qualità del carbone stesso dovuti ad eccessiva umidità, ecc.). In alcuni casi, è prescritto da normative di esercizio relative alla sicurezza (necessità di stabilizzare la combustione in particolari assetti di esercizio per evitare il rischio di esplosione)	Si chiede di inserire l'OCD tra i combustibili autorizzati per i gruppi 1 e 2, relativamente alle fasi di avviamento e spegnimento ed in situazioni straordinarie, eventualmente limitandone l'utilizzo ad un quantitativo massimo annuo (sulla base dei dati storici, il limite potrebbe essere pari al 5% del calore totale utilizzato)
3	pag 25,26,28/49 del P.I.-1 e pag 7,8,9,10/47 del PMC-1	Gestione scarichi in atmosfera con presenza di polveri. Effettuare misure trimestrali di concentrazione di polveri agli scarichi degli impianti di depolverazione	Nel PMC-1 sono proposte misure annuali, mentre in alcuni punti del P.I. sono proposte misure trimestrali.	E' opportuno correggere il P.I.-1

N.	RIFERIMENTO	PRESCRIZIONE	NOTA / OSSERVAZIONE	SOLUZIONE/AZIONE PROPOSTA
4	pag 25/49 del P.I.-1 e pag 8 del PMC-1	Gestione serb. OCD. Effettuare manutenzioni proceduralizzate dei sistemi di spurgo all'atmosfera	I serbatoi di stoccaggio dell'OCD sono a tetto galleggiante (MTD per prodotti volatili), e quindi a maggior ragione per questa tipologia di prodotto a bassa volatilità. Le prescrizioni indicate per i sistemi di spurgo non hanno senso per serbatoi a tetto galleggiante. Nel PMC-1 sono proposte manutenzioni registrate anche ai serbatoi, mentre nel P.I. non è riportato nulla.	E' necessario chiarire
5	pag 26/49 del P.I.-1	Movimentazione e gestione calcare e biomassa - scarichi pompe vuoto	Nel P.I.-1 è presente una prescrizione relativa ai filtri per le pompe del vuoto, che invece non compare nel PMC-1. Non ci sono filtri sugli scarichi delle pompe a vuoto, che sono pompe ad anello liquido che non hanno trascinamenti di polveri. E' necessario correggere.	E' necessario correggere il P.I.-1
6	pag 35/49 del P.I.-1	Verifiche tutti gli sfiati di altri serbatoi o sistemi. Deve essere rilevato un intervallo di pressione differenziale	La prescrizione è presente nel P.I.-1, mentre non c'è nel PMC-1. Gli sfiati sono attrezzati con filtri antipolvere solo se si tratta di fusti polverulenti. Alcuni sistemi sono attrezzati con torrini di lavaggio (ad es. serbatoi contenenti acidi), altri non hanno nessun sistema di abbattimento (es: pompe del vuoto che aspirano vapore e gas incondensabili) ecc.	E' necessario correggere il P.I.-1
7	pag 37/49 del P.I.-1		Il dosaggio dell'antifouling è "prescritto". Si chiede che la prescrizione riguardi il dosaggio massimo ammissibile, e non riguardi l'obbligatorietà ad effettuare il dosaggio.	E' necessario correggere il P.I.-1
8	pag 38-39/49 del P.I.-1	Tabella rifiuti	L'elenco è rimasto invariato rispetto alla prima bozza di parere, salvo l'ultimo codice che è stato erroneamente rimosso (100107). L'elenco riportato non è quello aggiornato trasmesso con la documentazione integrativa il 25.03.2008. Mancano in particolare i rifiuti contenenti amianto provenienti da lavori di manutenzione, la cui produzione e stoccaggio temporaneo avviene a cura della ditta specializzata incaricata dei lavori di bonifica e dotate di personale abilitato. A seguito dell'entrata in esercizio degli impianti di desolfazione e della produzione dei sali del relativo trattamento acque, come descritto a pag 42/49, tali sali sono stati caratterizzati e classificati con il codice 10 01 19. E' opportuno integrare l'elenco con tale codice A seguito di un eventuale cessazione delle attività di co-combustione, le cenere da carbone classificate con 10 01 15 e 10 01 17 dovrebbero essere classificate come 10 01 01 e 10 01 02. E' opportuno integrare l'elenco con tali codici. I soli rifiuti prodotti con costanza e continuità sono quelli dovuti all'attività di esercizio: cenere, gessi, fanghi trattamento acque, ecc. Le altre tipologie sono soggette ad elevata variabilità, sia per quanto riguarda i quantitativi, sia per quanto riguarda le destinazioni, sia per la possibile produzione sporadica di rifiuti dovuti a manutenzioni, modifiche impiantistiche, ecc.	Si chiede di aggiornare l'elenco, e di precisare che si tratta di un elenco indicativo; ulteriori specie di rifiuti potranno infatti essere prodotte a seguito di particolari attività di manutenzione ed a seguito ulteriori attività di caratterizzazione.

e-on

N.	RIFERIMENTO	PRESCRIZIONE	NOTA / OSSERVAZIONE	SOLUZIONE/AZIONE PROPOSTA
9	pag 43/49 del P.I.-1	Prescrizioni sui rifiuti. Si richiede di comunicare i quantitativi di oli usati smaltiti e di tenere un registro apposito (vedi anche PMC pag 39) e di adeguarsi agli articoli 6 e 8 del D.Lgs 95/92	La prescrizione è presente nel P.I.-1, mentre non c'è nel PMP-1. Non è stata recepita la norma che prevede la sostituzione del registro oli usati con il registro di carico scarico vedi art 264 comma 1 lettera (o) del D.Lgs 152/06. Non ha senso comunicare un dato già presente nel MUD e da quest'anno anche nel registro E-PRTR	Si chiede di modificare la prescrizione del P.I.-1
10	pag 46/49 del P.I.-1 pag 34/47 del PMC-1	Prescrizioni su apparecchiature contenenti oli isolanti PCB.	Nel P.I.-1 viene prescritto un controllo biennale del contenuto di PCB negli apparecchi che in precedenza lo contenevano. In relazione ai molti controlli già effettuati vari anni fa a valle della sostituzione dell'olio contaminato, ed al fatto che ulteriori rilasci appaiono decisamente improbabili, si ritiene corretto effettuare solo una ulteriore campagna di verifica, come richiesto dal PMC-1	Si chiede di modificare la prescrizione del P.I.-1
11	21/47 del PMC-1	PMC metodi di analisi di emissioni in continuo aeriformi convogliate - misure di temperatura	Si fa riferimento erroneamente a temperature dei fumi all'ingresso elettrofiltra, mentre la temperatura in oggetto è quella dei fumi all'uscita ciminiera. Non si comprende la prescrizione di mantenere per 2 anni i valori medi di 10 minuti, mentre il tempo di mediazione di tutte le altre misure è quello orario.	Si chiede di modificare la prescrizione
12	33/47 del PMC-1 40/49 del P.I.-1	Monitoraggio livelli sonori	Quanto riportato nel PMC-1 non è coerente con il corrispondente paragrafo del P.I.-1, pag. 40, richiamando infatti un'ipotesi di zonizzazione ad oggi non verificata. Si chiede inoltre di non rendere prescrittiva la disposizione della barriera fonoassorbente tra i serbatoi, subordinandola, come prescritto dalla relativa VIA, ad una verifica degli effettivi livelli sonori.	Si chiede di modificare la prescrizione del PMC-1.
13	34/47 del PMC-1	Monitoraggio depositi temporanei	La scheda per il monitoraggio dei rifiuti, prevede l'individuazione dei siti di stoccaggio con coordinate georeferenziate; la prescrizione appare eccessiva per depositi temporanei, parte dei quali possono essere spostati a più d'opera o presso zone di impianto libere. Non è prescritto, correttamente, il registro di usati, prescritto invece nel P.I.-1	Si ritiene sufficiente la prescrizione di mantenere una planimetria di impianto aggiornata con l'indicazione delle zone di stoccaggio
14	40/47 del PMC-1	Comunicazione dei risultati del PMC	Alcune definizioni sono in contrasto con quelle date dalla normativa (ad es: per le misure in continuo, la media è valida se misurata su almeno il 75 % dei campioni elementari; media mensile; media giornaliera; ecc.). La definizione del limite di quantificazione è oscura. Il rendimento elettrico medio si riferisce al metano come combustibile (dovrebbe essere generale)	Si chiede di uniformare le definizioni a quelle delle norme cogenti (in particolare Digs 15206)
15	41/47 del PMC-1	Comunicazione dei risultati del PMC - formule di calcolo	Si indicano solamente valori di flusso misurati, non considerando il caso di valori di flusso calcolato in base ai combustibili utilizzati, anche se tale calcolo è indicato nella linea guida MTD sui sistemi di monitoraggio	Si chiede di considerare tale caso

